

*Isole in-
torno a
Corfu.*

*Bacchiadi
in Corin-
to.*

*Corfu seg-
gio d'Al-
cino.*

ra gran quantità di uini, & sopra tutto d'olio di singolar bontà. Nel resto produce grano, biade & altri frutti, che s'hanno dalla terra, & massimamente herbe medicinali & semplici rari. Non ui son Lupi ne Orsi: ma altri animali per le cacce non ui mancano. Ha da Leuante l'Isola di Pacsù, lontana da Corfu dodici miglia, Isola fertilissima, & con bellissimo porto: & da Ponente l'Isole Merlere & Fanò fruttuose; ma dishabitate: & altre Isole non ha intorno, se non che dirimpetto al molo della città è uno scoglio, piu tosto che Isola, detto di Vido, & hoggi Scoglio del Malipiero, cosi detto da Pietro Malipiero, che n'è patrono: e in questo sono moltissime piante di oliui. Sono gli habitatori di quest'Isola per lo piu Greci, & uiuono secondo il rito della Chiesa Greca. Scribe Eustathio sopra Dionigi, che l'Isola di Corfu gia fu molto possente in mare: & che nella guerra de' Persi contra la Grecia, armò per beneficio commune trenta galee. Dicono ch'ella fu habitata da' Corinti: & di cio raccontano l'istoria in questo modo. Viueua in Corinto Bacchiade figliuolo di Dionigi, huomo singolare per nobiltà & possanza, da cui discesero i Bacchiadi: i quali amazzarono Atteone, grand'huomo presso i Corinti. Per la qual cosa Melisso padre d'Atteone, benemerito della Republica; commosse il popolo alla uendetta: & poco dopo spinto dal dolore; si gettò da un luogo alto a basso, & si diede la morte. Essendo dunque cacciati i Bacchiadi; uno d'essi, nominato Cherfocrate, se ne uenne co' compagni a Corfu: & cacciatone i uecchi habitatori; tenne quell'Isola: ma i cacciati fuggendo, & passando la Cimera, & l'Albania; andarono a Orico in Schiauonia. Fu l'Isola di Corfu seggio d'Alcino, & della figliuola Nausicaa, che u'haueuano quelli horti tanto celebrati da gli antichi Poeti, & ui riceuerono & alloggiarono Vlisse: ma hoggi è dominata da' Signori Vinitiani, essendosi arresi loro i Corfiotti l'anno M c c c l x x x i i: & essi Signori l'hanno piu uolte difesa contra molti offensori, & particolarmente contra i Turchi. Tro uasi nominata quest'Isola grandemente per l'istorie de' Greci, ma piu d'ogni altro per quelle di Thucidide, raccontandosi le guerre della Morea, nelle quali i Corciresi, o Corfiotti interuennero, molto spesso. In Liuiio si legge parimente, che essi furono con Q. Fulvio Flacco in armata a guardar la costa di Calabria: & andarono a perseguitar gli Ambasciatori Carthaginesi, che da Annibale eran mandati a fermar i Capitoli della Lega co'l Re Filippo di Macedonia, i quali pre-fero, & condussero al Prefetto, & furon mandati a Roma.



DESCRIT-